



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
Provincia di Brescia

SETTORE ECONOMATO E PROVVEDITORATO - AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta n. 695 / 2026

DETERMINAZIONE N. 940 del 02/07/2026

OGGETTO:

ASTA AL PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI MOBILI INUTILIZZATI
DAI VARI UFFICI E SERVIZI COMUNALI - INDIZIONE ED APPROVAZIONE DELLA
RELATIVA DOCUMENTAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'AREA

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 18.12.2025: Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 18.12.2025: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 28.01.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) riferito ai medesimi esercizi considerati nel Bilancio;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 28.01.2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, riferito ai medesimi esercizi considerati nel Bilancio, affidando le dotazioni necessarie ai dirigenti responsabili dei servizi;

VISTO il decreto sindacale n. 13 del 20.05.2025, con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali per l'Area Servizi Finanziari;

VISTI gli indirizzi e gli obiettivi formulati dall'Amministrazione Comunale in sede di Bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 19.04.2017, ed in particolare l'art.: 112 "Alienazione e distruzione degli oggetti inservibili";

CONSIDERATO che l'Ufficio Economato ha richiesto ai vari uffici comunali di comunicare l'eventuale elenco dei beni non più utilizzati, comprensivi di numero di inventario che si ritiene opportuno vendere all'asta, e che sono pervenute segnalazioni per un totale di 17 Lotti, come da elenco riportato nella Tabella A, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATO, pertanto, che, anche per motivi di spazio, è opportuno procedere all'alienazione di tutti gli oggetti da tempo inutilizzati a mezzo di Asta Pubblica;

DATO ATTO che ogni singolo Lotto verrà aggiudicato al Concorrente che avrà presentato l'offerta migliore per l'Ente, ossia l'offerta economica più alta rispetto alla bse d'asta di ogni singolo Lotto;

CONSIDERATO che gli incassi derivanti dalla vendita all'asta dei beni comunali inutilizzati verranno introitati sul Cap. di Entrata **770-1** "Proventi dalla vendita all'asta di beni comunali inutilizzati, vincolato al Cap. di Spesa 10849-3 "Acquisto mobili e arredi (fin. provenienti da vendita beni Cap. 770-1);

DATO ATTO che l'alienazione in oggetto non rientra nel campo di applicazione del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., e che si procederà, pertanto, come segue:

- con le modalità di cui al R.D. n. 827/1924 e s.m.i. ed in particolare all'art. 73, lettera c) "Metodo delle offerte segrete", ed all'art. 76;

- l'asta sarà aggiudicata per singoli lotti con offerte in busta chiusa;

- ogni singolo lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta migliore per l'Ente (ossia l'offerta economica più alta);

- il Comune potrà procedere all'aggiudicazione dell'asta anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i.;

- l'aggiudicatario di un lotto ha la facoltà di rinunciare all'assegnazione entro 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione della stessa;

- gli oggetti sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione, in cui si trovano, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento dell'asta. L'offerente si impegna ad accettare la vendita nei termini di cui sopra e cioè con la formula "*visti e piaciuti*";

- la sottoscrizione dell'Offerta Segreta implica esplicita accettazione dello stato di fatto e delle condizioni in cui si trovano i beni, secondo la formula del "*visto e piaciuto*", senza alcuna garanzia;

PREDISPOSTA la documentazione per lo svolgimento dell'asta pubblica, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e precisamente:

- Avviso di Asta Pubblica;
- Disciplinare di Asta Pubblica;
- Modulo di Richiesta di partecipazione e di Offerta economica;
- Tabella A – Elenco beni mobili inutilizzati dai vari uffici e servizi comunali 2026;

CONSIDERATO che tutta la documentazione relativa all'asta in oggetto sarà disponibile sul sito istituzionale www.comune.desenzano.brescia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- il vigente Regolamento di contabilità, ed in particolare l'art. 112;

DATO ATTO che il provvedimento in oggetto risulta compatibile con le linee strategiche e gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione;

VERIFICATO E DATO ATTO che la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la procedura di Asta Pubblica per l'alienazione dei beni mobili inutilizzati dai vari uffici e servizi comunali, con il metodo delle offerte segrete, provvedendo a dare l'opportuna pubblicità, come indicato dalla normativa vigente, per favorire la diffusione e la partecipazione dei potenziali interessati;
3. di approvare la documentazione allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa:
 - Avviso di Asta Pubblica;
 - Disciplinare di Asta Pubblica;
 - Modulo di Richiesta di partecipazione e di Offerta economica;
 - Tabella A – Elenco beni mobili inutilizzati dai vari uffici e servizi comunali 2026;
4. di dare atto che l'alienazione in oggetto non rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
5. di dare atto che l'asta in oggetto è disciplinata dal R.D. n. 827/1924 e dal vigente Regolamento di contabilità;
6. di dare atto che qualsiasi onere, costo e spesa relativo al ritiro degli oggetti ed al funzionamento degli stessi, ed alla regolarizzazione dei documenti laddove necessari per l'utilizzo dei beni acquistati, e mancanti, sarà totalmente a carico degli acquirenti;

7. di dare atto che i beni posti in vendita dovranno essere pagati, a seguito dell'esito della procedura di asta, dagli aggiudicatari mediante avviso PagoPa prima del ritiro degli stessi, come dettagliato nel Disciplinare allegato alla presente determinazione;
8. di dare atto che gli incassi derivanti dalla vendita all'asta dei beni comunali inutilizzati verranno introitati sul Cap. di Entrata **770-1** "Proventi dalla vendita all'asta di beni comunali inutilizzati, vincolato al Cap. di Spesa 10849-3 "Acquisto mobili e arredi (fin. provenienti da vendita beni Cap. 770-1);
9. di individuare quale Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) il Dirigente Area Servizi Finanziari Dott.ssa Loretta Bettari;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR competente; la tutela giurisdizionale è disciplinata dal codice del processo amministrativo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
dott.ssa Loretta Bettari

Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005